

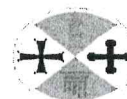


SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA
"Annunziata – Mariano Santo
S. Barbara"
Cosenza



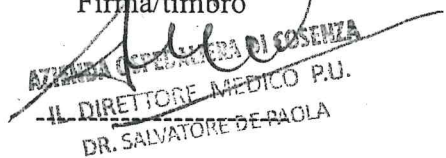
REGIONE CALABRIA



AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA
Presidio Ospedaliero Annunziata
DIREZIONE SANITARIA
PROT. N. 149
DEL 29/01/2020

PROCEDURA PER LA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE AREE CRITICHE

PROCEDURA PER LA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE AREE CRITICHE

ELABORAZIONI	VALIDAZIONE
Dr. F. Rose U.O.C. D.M.P.U. <i>M. Rose</i>	Resp. U.O. Qualità e Accreditamento Verifica metodologia Dott.ssa Monica Loizzo <i>M. Loizzo</i>
Sig. S. Mazza ICI CIO <i>S. Mazza</i>	
Sig. T. Roberti IP Neonatologia <i>T. Roberti</i>	
Dott.ssa C. Oriolo U.O. di Farmacia <i>C. Oriolo</i>	Approvato Direttore Medico P.U. Dr. S. De Paola Firma/timbro 
Sig. A. Toretti IP U.O. Oncologia <i>A. Toretti</i>	
Sig. F. Greco IP U.O. Ematologia <i>F. Greco</i>	
Sig. A. Greco U.O. di Nefrologia <i>A. Greco</i>	
Sig. C. Fortuna IP Cardiologia, Uric e Sale di Elettrofisiologia <i>C. Fortuna</i>	
Sig. I. Mariano IP Emodinamica e Cardiologia Interventistica <i>I. Mariano</i>	
Sig. C. Pietrocola IP U.O. di Anestesia e Rianimazione <i>C. Pietrocola</i>	
Sig. M. Pizzuti IP U.O. Pediatria <i>M. Pizzuti</i>	
	Pagine n. <u>09</u> Allegati n. <i>Sig. Fucio ICI CIO</i>

1. INTRODUZIONE

La **pulizia** è quel complesso di operazioni manuali o meccaniche atte ad allontanare lo sporco da superfici o oggetti utilizzando acqua con o senza prodotti detergenti.

La **sanificazione** è quel complesso di procedimenti e di operazioni per rimuovere ed asportare rifiuti, polveri e sporco, di qualsiasi natura esso sia, dalle superfici e dagli ambienti. Nella sanificazione vengono utilizzati i *detergenti*.

La **sanitizzazione (disinfezione)** è la metodica che si avvale dell'uso di disinfettanti per ridurre la contaminazione microbica su oggetti/superfici inanimate per mantenere, per un tempo relativo, il livello di sicurezza, mediante l'applicazione di idonei agenti chimici, chiamati *disinfettanti*.

La sanificazione e la disinfezione possono essere eseguite separatamente o in un unico processo utilizzando prodotti che hanno duplice azione; la disinfezione non deve mai sostituirsi alla sanificazione, visto che residui di sporco possono determinare l'inefficacia del successivo processo di disinfezione, quindi un adeguato ciclo di sanificazione deve essere eseguito prima della disinfezione o comunque combinato con essa.

Se le operazioni di sanificazione e disinfezione vengono eseguite distintamente è obbligatorio adottare la seguente sequenza metodologica: detersione, risciacquo (se previsto dalla scheda tecnica del prodotto detergente), asciugatura, disinfezione.

La **decontaminazione**: Alle operazioni di sanificazione e disinfezione potrà e/o dovrà essere aggiunta la decontaminazione, cioè quella metodica che consente, attraverso l'utilizzo di una sostanza chimica (disinfettante), una prima riduzione della carica microbica presente su oggetti e superfici contaminate da materiale biologico, da eseguirsi prima delle operazioni di sanificazione e disinfezione.

Questa operazione deve essere eseguita nel seguente modo:
versare il disinfettante/decontaminante sull'area di spandimento e lasciare agire per il tempo indicato sulla scheda tecnica;
asportare il materiale biologico così trattato, utilizzando materiale monouso e smaltire il tutto nei contenitori per i rifiuti speciali sanitari pericolosi a rischio infettivo disponibili presso le aree.

La sanificazione e la sanitizzazione, quindi, hanno lo scopo di creare un ambiente sicuro per i pazienti/utenti e per il personale che interviene, direttamente o indirettamente nell'erogazione dell'attività sanitaria.

Superfici interessate al processo di sanificazione e disinfezione

- superfici ambientali quali pavimenti, pareti, porte, finestre, vetri, termosifoni, bagni personale sanitario, lavelli, specchi, punti luce, interruttori, ecc.
- arredi quali, scrivanie e tavoli liberi da documentazione e materiale, sedie, armadi parte esterna, frigoriferi parte esterna, contenitori rifiuti assimilati agli urbani e raccolta differenziata, portasapone, portasciugamani di carta, ecc.
- attrezzature sanitarie quali lettini da ambulatorio, barelle, carrelli per il trasporto, carrelli ad uso sanitario vuoti, carrozzine, diafanoscopio, ecc.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura ha lo scopo di standardizzare le modalità di sanificazione e disinfezione delle aree critiche affidate alla Ditta esterna. Si applica a tutte le Aree Critiche Aziendali ed è rivolta a tutto il personale ad esse afferente per le competenze specifiche in base al ruolo ricoperto.

3. RESPONSABILITA'

	Personale Ditta esterna	Personale Infermieristico della Unità Operativa	Personale della Direzione Medica di Presidio Unico A.O. Cosenza
Pulizia delle aree critiche	R		
Pulizia delle aree comuni	R		
Fornitura materiale di consumo	R		
Vigilanza sull'attuazione della procedura		R	C

4. INDICAZIONI GENERALI

Si dettagliano di seguito alcuni passaggi delle operazioni di detersione pulizia e sanificazione dei pavimenti e dell'uso dei mop per la detersione e sanificazione delle superfici.

Detersione dei pavimenti - disinfezione dei pavimenti

La detersione dei pavimenti deve essere eseguita con il mop con carrello a due secchi.

Si utilizzeranno panni mop monouso riciclabili montati su telaio, a corredo dell'apposito carrello a due secchi. Il primo secchio conterrà la soluzione detergente o il preparato disinfettante in concentrazione idonea a seconda delle funzioni da svolgere.

L'operatore procederà nel seguente modo:

- Prenderà il mop pulito dal ripiano sulla base del carrello
- immergerà il mop nel secchio contenente soluzione detergente sempre pulita;
- strizzerà energicamente nell'apposita pressa posta sopra il secchio;
- laverà completamente la superficie, senza tralasciare alcuna area, i bordi laterali, gli angoli, le nicchie, ecc.;
- posizionerà il mop utilizzato nell'apposito secondo secchio di raccolta "mop usati"

da ricondizionare all'esterno del reparto.

- provvederà alla sostituzione del mop dopo l'uso.
- l'operazione di disinfezione terminale si effettuerà passando sul pavimento pulito un mop monouso pulito imbevuto di disinfettante, senza risciacquo

Ulteriori specifiche su materiali e note tecnico organizzative (carrelli, mop e consumabili)

I carrelli utilizzati, i detergenti e i disinfettanti e tutti i prodotti consumabili impiegati nei processi descritti, sono a carico della ditta.

Nel sistema carrello MOP descritto in ogni sezione, deve essere comunque integrato un secondo secchio che servirà per il contenimento dei panni mop monouso riciclabili già utilizzati e da ricondizionare, da tenere separati da quelli puliti.

I prodotti chimici (detergenti e disinfettanti), al fine di evitare contaminazioni, dovranno essere conservati nei contenitori originali, recanti l'etichettatura; essi dovranno essere diluiti al momento dell'utilizzo (tramite appositi sistemi di dosaggio) secondo le indicazioni delle Case produttrici; è comunque preferibile l'impiego di prodotti commercializzati già diluiti e pronti all'uso, al fine di evitare i rischi connessi alla non corretta miscelazione. Sui prodotti detergenti e disinfettanti, una volta aperti dovrà essere apposta la data di apertura.

Per la tipologia di sostanze disinfettanti e antisettiche da impiegare e loro modalità d'uso in ragione delle diverse condizioni e destinazione d'impiego si fa riferimento a quelle previsti dalle Linee Guida della Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere; l'impiego o sostituzione di una molecola e relativa concentrazione avverrà secondo indicazione non sindacabile della Direzione Medica di Presidio o del Comitato per le Infezioni Ospedaliere - CIO, sulla scorta di evidenze di letteratura aggiornate.

Tutti i prodotti utilizzati, devono essere rispondenti alle vigenti norme nazionali e comunitarie, inoltre devono possedere le caratteristiche minimali contenute nelle Linee Guida.

La ditta che svolge il servizio dovrà fornire la documentazione completa delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti e i relativi campioni.

In tutte le aree interne i prodotti utilizzati per la protezione dei pavimenti dovranno essere antiscivolo.

Tutti i prodotti chimici impiegati non dovranno essere tossici o pericolosi per contatto e per inalazione e non dovranno essere corrosivi per le superfici e rispondere alle normative nazionali ed "Attuazione

della direttiva CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro". Inoltre dovranno rispondere alle caratteristiche previste nella legge 221/2015 riguardante i CMA.

Alla fine di ogni intervento di pulizia e disinfezione, tutto il materiale utilizzato, non monouso, comprese tutte le parti che lo compongono (secchi, aste, pinze, frange, etc) deve essere sempre lavato, disinfettato, asciugato e riposto in spazio dedicato.

Tutto il materiale evidentemente non più riutilizzabile per condizioni dello stesso (usura, rilascio di parti ridotta azione, etc), ovvero scadenza o superamento dei cicli di utilizzo definiti dal produttore deve essere smaltito a cura ed oneri della ditta che eroga il servizio nel rispetto delle vigenti normative

5. AREE AD ALTISSIMO RISCHIO (RIANIMAZIONE - TIN - TIP - UTIC - DIALISI - UFA - ONCOLOGIA - EMATOLOGIA - ONCOLOGIA PEDIATRICA)

5.1 Pulizia ordinaria dell'area a bassa carica microbica- degenze Due volte al giorno (mattina e pomeriggio) incluso i festivi

- Detergere prima e disinfettare poi le superfici orizzontali (pavimenti) con panni monouso o "mono-impiego" e carrello MOP, dedicati esclusivamente alla pulizia del PAVIMENTO dell'area a bassa carica microbica.
- Spolveratura ad umido, detersione e disinfezione della unità Paziente e di tutti gli arredi, attrezzature, suppellettili presenti all'interno delle sale degenza e delle aree a bassa carica microbica, delle superfici orizzontali al di sopra del pavimento e della pavimentazione con panni monouso o "mono-impiego" e altro carrello MOP, dedicati esclusivamente alla pulizia delle superfici e suppellettili dell'area a bassa carica microbica, identificabili per colore ad essa dedicato.
- Detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie (compresi i punti acqua lavaggio mani)
- Provvedere a Raccolta ed Allontanamento delle differenti tipologie di rifiuti secondo procedura aziendale

Alla fine di ogni intervento di pulizia e disinfezione, tutto il materiale utilizzato, non monouso, comprese tutte le parti che lo compongono (secchi, aste, pinze, frange, etc) deve essere sempre lavato, disinfettato, asciugato e riposto in spazio dedicato.

Tutto il materiale evidentemente non più riutilizzabile per condizioni dello stesso (usura, rilascio di parti ridotta azione, etc), ovvero scadenza o superamento dei cicli di utilizzo definiti dal produttore deve essere smaltito a cura ed oneri della ditta che eroga il servizio nel rispetto delle vigenti normative.

Almeno una volta al giorno (mattina o pomeriggio)

- Detergere prima e disinfettare poi le superfici verticali (pareti), comprese le griglie di ripresa dell'aria presenti sulle pareti, le porte e finestre

- Detergere prima e disinfettare poi le porte e finestre
- Detergere prima e disinfettare le restanti attrezzature di impiego in sala che il coordinatore infermieristico o infermiere rende disponibili per tali attività
- Riposizionare tutte le attrezzature e gli arredi nelle posizioni originali
- Provvedere a Raccolta ed Allontanamento delle differenti tipologie di rifiuti secondo procedura aziendale.
- Utilizzare monouso o "mono-impiego" e carrello MOP, dedicati esclusivamente alla pulizia delle superfici dell'area a bassa carica microbica, differenti da quelli utilizzati per il pavimento, identificabili per colore ad essa dedicato.
- Il cambio e la frequenza del cambio dei mop monouso deve avvenire secondo le indicazioni del coordinatore infermieristico e comunque non possono mai essere impiegati gli stessi mop per più postazioni malato differenti, al fine di ridurre il rischio di *cross infection*

5.2 Pulizia ordinaria dell'area *non di degenza* delle terapie intensive

Interventi nelle restanti aree delle Terapie Intensive , all'interno del reparto , ivi compresi studi medici ed aree riunioni medici e infermieri, farmacia di reparto, depositi, magazzini e quant'altro non compreso nell'area degenza malato.

- Detergere prima e disinfettare poi le superfici orizzontali (pavimenti) con monouso o "mono-impiego" e carrello MOP, dedicati esclusivamente alla pulizia del PAVIMENTO dell'area esterna alla degenza, identificabili per colore ad essa dedicato.
- Spolverare ad umido, detergere e disinfettare tutti gli arredi, attrezzature, suppellettili presenti all'interno delle sale degenza e delle aree a bassa carica microbica , delle superfici orizzontali al di sopra del pavimento e della pavimentazione con monouso o "mono-impiego" e carrello MOP, dedicati esclusivamente alla pulizia delle superfici e su ppellettili dell'area esterna alla degenza, identificabili per colore ad essa dedicato.
- Detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie (compresi i punti acqua lavaggio mani)
- Detergere prima e disinfettare poi i Servizi igienici ed i restanti punti acqua con monouso o "mono-impiego" e carrello MOP, dedicati esclusivamente alla loro pulizia, identificabili per colore ad essa dedicato

- Provvedere a Raccolta ed allontanamento delle differenti tipologie di rifiuti secondo procedura aziendale

Alla fine di ogni intervento di pulizia e disinfezione, tutto il materiale utilizzato, non monouso, comprese tutte le parti che lo compongono (secchi, aste, pinze, frange, etc) deve essere sempre lavato, disinfettato, asciugato e riposto in spazio dedicato.

Tutto il materiale evidentemente non più riutilizzabile per condizioni dello stesso (usura, rilascio di parti ridotta azione, etc), ovvero scadenza o superamento dei cicli di utilizzo definiti dal produttore deve essere smaltito a cura ed oneri della ditta che eroga il servizio nel rispetto delle vigenti normative

- Detergere prima e disinfettare poi le superfici verticali (pareti), comprese le griglie di ripresa dell'aria presenti sulle pareti, le porte e finestre
- Detergere prima e disinfettare poi le porte e finestre
- Provvedere a Raccolta ed Allontanamento delle differenti tipologie di rifiuti secondo procedura aziendale.

Pulizia di risanamento a frequenza periodica - mensile di tutte le aree terapie intensive

Questo tipo di pulizia viene effettuato dopo la rimozione dai locali di tutti gli arredi, letti, comodini, tavoli e quant'altro rimuovibile secondo le indicazioni del coordinatore dell'assistenza infermieristica, previa detersione e disinfezione degli stessi.

Le pulizie periodiche approfondite ricomprendono tutte le superfici lavabili orizzontali e verticali (come soffitti, pareti, soffitti/controsoffitti, davanzali, pavimenti, porte, finestre, etc), servizi igienici, apparecchi di illuminazione ed impiantistica elettrica attrezzature idro-sanitarie arredi e suppellettili, tutta l'impiantistica nonché tutte le attrezzature del reparto rese disponibili dal coordinatore.

L'area oggetto dell'intervento deve essere resa disponibile, senza possibilità di incrocio con le attività di assistenza del malato.

Devono essere utilizzati differenti monouso o "mono-impiego" e carrello MOP, dedicati a ciascuna area trattati secondo i protocolli di sanificazione già descritti con doppio ripasso, a distanza di mezz'ora dopo l'asciugatura, di disinfettante di superficie.

Devono essere raccolte ed allontanate le differenti tipologie di rifiuti secondo procedura aziendale

Alla fine di ogni intervento di pulizia e disinfezione, tutto il materiale utilizzato, non monouso, comprese tutte le parti che lo compongono (secchi, aste, pinze, frange, etc) deve essere sempre lavato, disinfettato, asciugato e riposto in spazio dedicato.

Tutto il materiale evidentemente non più riutilizzabile per condizioni dello stesso (usura, rilascio

di parti ridotta azione etc), ovvero scadenza o superamento dei cicli di utilizzo definiti dal produttore deve essere smaltito a cura ed oneri della ditta che eroga il servizio nel rispetto delle vigenti normative.

Il personale dovrà indossare una divisa che deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento della ditta a norma della Circolare del Ministero della Sanità prot. N. 100/SCPS/3.15697 del 31 .10.I 991 e, qualora il genere di prestazione lo richieda, dovrà indossare dispositivi di protezione individuale (mascherine, copriscarpe, cuffie, guanti, tute, sovracamici, ecc.)

6. NORME PROCEDURALI E COMPORTAMENTALI

Tutto il personale addetto all'effettuazione del servizio di pulizia è tenuto ad essere a conoscenza delle modalità e delle specifiche del servizio richiesto, dovrà avere consapevolezza dell'ambiente nel quale è chiamato ad operare e delle particolari circostanze a cui dovrà far fronte.

Dovrà dimostrare di essere a conoscenza delle procedure di intervento riguardanti la sequenza detergenza-disinfezione, la procedura di decontaminazione, il corretto utilizzo dei detergenti e dei disinfettanti, delle attrezzature e dei D.P.I. adeguati alle diverse situazioni di rischio.

Deve prestare particolare attenzione al lavaggio delle mani (prima e dopo l'utilizzo dei guanti). Non deve indossare monili o bracciali, non deve parlare ad alta voce, portare le mani alla bocca.

7. SUPERVISORE RESPONSABILE

Oltre al personale addetto alle operazioni di pulizia, il Supervisore Responsabile della ditta avrà il compito di gestire qualunque imprevisto dovesse presentarsi, ed insieme al personale del reparto verificare l'efficacia degli interventi eseguiti

8. BIBLIOGRAFIA

- Compendio delle principali misure per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza
- - Progetto "Prevenzione e controllo delle infezioni nelle organizzazioni sanitarie e socio sanitarie - INF -OSS" finanziato dal Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie.
- Best Practices for environmental clearing for prevention and control of infections -in all health care settings 2nd edition -Public Health Ontario
- Capitolato d'appalto servizi di pulizia, per gli stabilimenti ospedalieri dell'azienda ospedaliera di Cosenza

